



***Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Gestione Risorse Umane' nr. 68 del 09/12/2024***

Proponente: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Settore Gestione risorse umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Estensore: Monica Catellacci

***Oggetto: Collocamento a riposo d'ufficio con diritto alla pensione denominata di "Vecchiaia" per avvenuto compimento del limite ordinamentale, del dipendente Soldani Fabrizio a decorrere dal giorno 01.06.2025 (ultimo giorno lavorativo il 31.05.2025).***

**Natura dell'atto:** *non immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

## La Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane

Vista la L.R. 22 giugno 2009 nr. 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 28 del 03.02.2012 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana ed i successivi decreti di proroga;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell' art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Vista la Tabella "A" richiamata dall' art. 11 della legge n. 724 del 23.12.1994, che sostituisce la medesima tabella riportata nel D.lgs. 30.12.1992, n. 503, la quale stabilisce con decorrenza dal 01.01.2000 nel compimento del sessantacinquesimo anno di età il limite di età utile per l' accesso al trattamento pensionistico da parte degli uomini e tale disposizione trova conferma altresì nell' art. 1, comma 20, della legge 08.08.1995, n. 335, nonché, in forma generica nell' art. 12, lettera d) della legge 20.03.1975, n. 70 e pertanto tale requisito anagrafico è ritenuto limite "ordinamentale" di servizio;

Considerato altresì che il Decreto Legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, all' art. 24 ha confermato i limiti ordinamentali per l' accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia e la successiva Circolare n. 2 del 19.02.2015 da parte del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, al paragrafo 1, "prevede la risoluzione del rapporto di lavoro: obbligatoria, per coloro che hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia ovvero il diritto alla pensione anticipata, avendo raggiunto l' età limite ordinamentale";

Preso atto che il dipendente Soldani Fabrizio (matr. 802), in servizio a tempo indeterminato nell' Area dei professionisti della salute e dei funzionari con il profilo professionale di Collaboratore amministrativo - professionale in servizio presso la Direzione, nel corso del mese di Maggio 2025 raggiungerà i requisiti previsti per l' accesso al trattamento di pensione definitiva "Anticipata" avendo già compiuto il 65° anno di età, previsto quale limite anagrafico ordinamentale per il collocamento a riposo con diritto alla pensione definitiva di "Vecchiaia";

Visto l' art. 73, del C.C.N.L. per il Comparto della Sanità Pubblica riferito al triennio 2016/2018, nel quale vengono riportate le cause di cessazione del rapporto di lavoro e, nello specifico al comma 1, lettera a), per compimento del limite di età ai sensi delle norme di legge in vigore e proprio in merito a tale casistica, al comma 2 del medesimo articolo è disposto che "non è dovuto il preavviso in quanto la risoluzione del rapporto di lavoro avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell' età prevista";

Ritenuto pertanto di dover procedere al collocamento a riposo d' ufficio, per avvenuto raggiungimento del diritto al trattamento pensionistico denominato di "Vecchiaia" del dipendente Soldani Fabrizio, con decorrenza dal giorno 01.06.2025, quale data di maturazione del requisito contributivo utile al pensionamento, avendo già compiuto il requisito anagrafico individuato quale limite ordinamentale;

Visto quanto previsto dall' art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 («norme generali sull' ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»), secondo il quale «i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell' attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche

amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti», come indicato nella sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato con decreto del Direttore generale n. 24 del 30.01.2024;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere al collocamento a riposo d'ufficio per raggiungimento del diritto alla pensione denominata di “Vecchiaia” del dipendente Soldani Fabrizio (matr. 802), in servizio a tempo indeterminato nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari con il profilo professionale di Collaboratore amministrativo - professionale in servizio presso la Direzione, con decorrenza dal giorno 01.06.2025 (ultimo giorno lavorativo il 31.05.2025), quale data del raggiungimento dei requisiti contributivi utili al pensionamento, avendo lo stesso già compiuto il requisito anagrafico individuato quale limite “ordinamentale”;
2. di invitare la dipendente a presentare la relativa domanda di pensione alla sede provinciale Inps-Gdp competente sulla base della sede di assegnazione lavorativa, in modalità on line, direttamente se in possesso delle credenziali utili per l'accesso al sito istituzionale dell'Istituto, oppure mediante l'assistenza di un Ente di Patronato;
3. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i..

La Responsabile del Settore  
Gestione risorse umane  
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara \*

\*“Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 05/12/2024
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 05/12/2024
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 05/12/2024
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 09/12/2024